

Comunicato Stampa del 24.01.2012

LIBERALIZZAZIONI. AIGA: GOVERNO VICINO A GIOVANI SOLO A PAROLE

GRECO: ABOLIZIONE COMPENSO A PRATICANTE È INTERVENTO PUNITIVO

«Con la manovra di agosto era stato introdotto l'obbligo di corrispondere un equo compenso al praticante; secondo le versioni che sono circolate in questi giorni, il decreto legge sulle liberalizzazioni dovrebbe avere abrogato parte dell'art. 3 del D.L. 138/2011: ciò significa che il compenso per il praticante non sarà più un obbligo di legge. È evidente che il governo Monti è a favore dei giovani soltanto a parole, ma nei fatti è capace di sfornare esclusivamente provvedimenti punitivi per i liberi professionisti». Lo afferma **Dario Greco, presidente dell'Aiga, Associazione italiana dei giovani avvocati**. Per il leader dei legali under45 «non si sta liberalizzando l'economia, ma si stanno ampliando soltanto le rendite di posizioni della grande impresa, delle banche e delle assicurazioni, mentre il numero dei notai aumenta solo sulla carta di 500 unità. Se davvero si vuole dare slancio all'economia – conclude **Greco** – si liberalizzi il mercato immobiliare consentendo anche agli avvocati di stipulare gli atti di compravendita: questa è la vera riforma di cui in cittadini hanno bisogno».